

Si è concluso con 23mila presenze il Festival delle Scienze di Roma

Si è concluso con 23mila presenze il Festival delle Scienze di Roma

Redazione Centrale-24 Aprile 20230

ROMA - Un pubblico vastissimo di 23.000 partecipanti è quello che ha seguito gli appuntamenti della XVIII edizione del Festival delle Scienze di Roma, tornato nel mese di aprile, dopo la precedente edizione conclusa nel novembre scorso.

Prodotto dalla Fondazione Musica per Roma con la partnership progettuale di Codice Edizioni, realizzato con ASI – Agenzia Spaziale Italiana e INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e con la partecipazione di numerosi enti di ricerca e istituzioni scientifiche e culturali, il Festival per una settimana ha raccontato il rapporto tra la scienza e l’immaginazione, uno degli strumenti più potenti che ci permette di concepire opere d’arte, nuove tecnologie e ci consente di trovare soluzioni a problemi quotidiani, tema portante della XVIII edizione conclusa ieri, che ha totalizzato il sold out nelle attività in presenza per le scuole, e ha visto le sale dell’Auditorium Parco della Musica “Ennio Morricone” ospitare di nuovo gli appassionati di scienze. Molto seguiti anche gli eventi in streaming, sia per le scuole che per le conferenze, con un picco di 70.000 visualizzazioni circa per l’evento, in collaborazione con National Geographic Italia, del fotografo, artista americano e National Geographic Explorer Stephen Wilkes, protagonista di un dialogo sulle bellezze del nostro pianeta e sul nostro rapporto con l’ambiente.

“Il Festival delle Scienze di Roma, più di altri eventi simili, svolge ormai una funzione mista di divulgazione da un lato e di approfondimento e dibattito nella comunità scientifica, dall’altro. Questo doppio registro, che garantisce relatori e temi di livello altissimo e grande partecipazione di pubblico, è stato possibile grazie alla sempre più stretta collaborazione e partnership con i principali enti scientifici italiani e europei, che nei prossimi anni si rinsalderà ulteriormente. Questa è la forza principale che rende unico il nostro Festival.” ha dichiarato l’AD di Fondazione Musica per Roma Daniele Pittè.

ROMA - Grandissimo apprezzamento per le attività educative: nel corso dei numerosi appuntamenti per le scuole, provenienti da tutta Italia, tra laboratori e corsi di formazione per docenti, le scuole con 7.000 studenti hanno partecipato con grande entusiasmo ai laboratori e alle conferenze che hanno registrato il tutto esaurito durante i quattro giorni del Festival, così come i laboratori dedicati alle famiglie durante tutta la settimana. Un grande risultato, a testimonianza dell’interesse profondo per la scienza e le sue tante direzioni, trasversale nelle generazioni.

More stories

ENEA con Enel Green Power nel progetto UE per la produzione pannelli fotovoltaici da riciclo

5 Novembre 2021

Antologia del Ritratto di Aldo Sardonì in mostra alla Noema Gallery dal 5 ottobre

4 Ottobre 2022

A Cannes l’esordio del nuovo Benetau Oceanis 30.1, il piccolo yacht trasportabile su carrello per navigare anche i fiumi

10 Settembre 2019

Virtual showroom, quando la tecnologia cambia l’ecommerce

26 Maggio 2020

Il ricco programma di eventi, con il coordinamento scientifico di Michele Bellone e il coordinamento esecutivo di Claudia Ribet, ha offerto oltre 400 appuntamenti e attività didattiche, 5 exhibit, 4 eventi speciali, 16 partner scientifici e culturali. Innumerevoli le suggestioni e gli spunti di riflessione proposti dagli oltre 120 ospiti, provenienti da tutto il mondo, menti brillanti e professionisti del mondo scientifico e culturale, nazionale e internazionale.

Tra gli eventi più partecipati, la conferenza del Premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, che insieme all’architetto e designer Massimiliano Fuksas, ha aperto il Festival con un incontro con le scuole sul rapporto tra scienza, arte e creatività a cura di INFN, l’evento di Amedeo Balbi, che insieme a Mario Cosmo, direttore Scienza e Ricerca all’ASI, ha dialogato sull’immaginare nuovi mondi, la lectio magistralis del fisico e filosofo britannico Julian Barbour dedicata alla relazione tra matematica e immaginazione, la conferenza di Francesco Costasugli immaginari sociali e scientifici che sono nati in California e sulla crisi del sogno americano, la conferenza della fisica teorica Lisa Randall che ha raccontato gli sviluppi attuali della ricerca, spiegando come gli esperimenti oggi stiano ampliando le frontiere della conoscenza, l’evento con l’astrofisica e scrittrice Licia Troisi che insieme a Lucrezia Ercoli, ispirandosi a film, serie TV e musiche, ha esplorato idee e archetipi del fantastico.

Grande affluenza di pubblico, con circa 3.000 presenze, anche negli eventi con gli autori, ai laboratori e alle mostre organizzati nei vari luoghi della città durante la settimana da Biblioteche di Roma, Bioparco, Planetario di Roma Capitale, Macro, in collaborazione con il Municipio II Roma Capitale, Explora Museo dei Bambini di Roma, Museo Astronomico Copernicano

Si è concluso con 23mila presenze il Festival delle Scienze di Roma

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

“Abbiamo festeggiato il 18° compleanno del Festival delle Scienze con un'edizione di grande qualità, dove allo spirito di frontiera della ricerca rappresentato da tanti ospiti provenienti da molti Paesi si è unito il forte coinvolgimento di un largo pubblico a tutti i livelli, soprattutto di giovani. La nostra manifestazione si è dimostrata ancora una volta capace di raccogliere gli stimoli provenienti dalla comunità scientifica, rappresentata da una rete di eccellenza di Enti e Istituzioni, e di interpretare con spirito critico e costruttivo le domande fondamentali che il nostro tempo ci pone di fronte.” ha dichiarato il direttore del Festival delle Scienze di Roma Vittorio Bo.

Il prossimo appuntamento con la diciannovesima edizione tornerà ad aprile 2024.

Prodotto dalla Fondazione Musica per Roma, con la partnership progettuale di Codice Edizioni, il Festival delle Scienze di Roma è promosso da Roma Capitale-Assessorato alla Cultura, realizzato con ASI-Agenzia Spaziale Italiana e INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con i partner scientifici CMCC-Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche, ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ESA-Agenzia Spaziale Europea, Rete GARR, Human Technopole, IIT-Istituto Italiano di Tecnologia, INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica, INGV-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza, Planetario di Roma Capitale, Stazione Zoologica Anton Dohrn.

Partner culturali sono Ludo Labo e GAME Science Research Center, con la partecipazione di Biblioteche di Roma, Bioparco di Roma, Explora Museo dei Bambini, Municipio II Roma Capitale, Museo Astronomico Copernicano dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. Fondamentale per la realizzazione del Festival è il supporto dei nostri Partner, tra i quali Aeroporti Di Roma e ENEL. Confermata la partnership con Radio3 Scienza.